

REPUBBLICA DI VENEZIA. 461

ne, in testimonio perpetuo della sua intercessione per la comune salvezza. Furono onorati con distinti encomj il Capitan Generale *Pisani*, il *Loredano*, e il *Cornaro* Capitano straordinario delle navi. Il Marescial o *Scolemburgo* ebbe una ricca spada giojellata, un'annua pensione di 5000. ducati, e una statua pedestre con Iscrizione onorevolissima innalzatagli nella vecchia Fortezza. Gli Uffiziali in fine di ogni grado ebbero la giusta ricompensa de' meriti loro; anzi la Pubblica munificenza si estese fino a premiar ne' superstiti le benemerite azioni degli estinti.

§. II.

*Ifola di Santa Maura.*

2. *Santa Maura* Isoletta, che portò già il nome di *Leucade*, o *Leucadia*, siccome credesi, da un monticello di bianca pietra, che giace sopra uno de' suoi promontorj verso *Ceffalonia*; ora chiamasi *Santa-Maura* per cagione di un Monistero erettoy in onore di questa Santa. Ebbe negli antichi tempi anche il nome di *Neritis* dalla città di *Nerito*, o *Nerico*, ch'era una delle sue principali. La sua figura si accosta a quella di un triangolo con due lati uguali, e raccontasi, ch'essa altre volte fosse penisola. E' unita alla Terra-Ferma dell' *Acaja*. Ma separata poi e ridotta ad *Ifola* da' *Corintj*, non

ri-